



## COMUNE DI FAVARA

www.comune.favara.ag.it

AREA SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

P. O. n. 3 Servizio 2 n. 353 del 26/11/2019

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1460

data 04-12-2019

OGGETTO	Accertamento ed impegno di spesa somme per trasporto alunni pendolari ai sensi degli artt.1 e 2 della Legge Regionale n.24 del 26.05.1973 e modificata dall'art. 9 Legge Regionale n. 14 del 3.10.2002 - Esercizio 2018.
---------	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno VENTISEI, del mese di NOVEMBRE, nella Casa Comunale e nel suo ufficio

IL RESPONSABILE Area P.O.3

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il regolamento sui controlli comunali;

Visto l'art. 163 del decreto legislativo n. 267/2000;

vista la Determinazione del Sindaco n.24 del 08.05.2019 con la quale è stata nominata la Responsabile della Posizione Organizzativa n.3 " Servizi Sociali e Pubblica Istruzione"

### Premesso:

Che la Regione Siciliana con la Legge Regionale n.24 del 26 maggio 1973 e successivamente con la L.R. n.1 del 1979, segnatamente art.6, ha stabilito che tra i diritti dello studente, che i Comuni sono chiamati a garantire, con il sostegno della Regione, c'è quello del trasporto scolastico;

Che allo scopo di regolamentare le modalità attraverso le quali viene garantito il diritto di trasporto scolastico gratuito la Regione è intervenuta con successive modifiche e integrazioni della stessa legge regionale n.24 del 1973, con l'art. 9 della Legge Regionale n.14 del 3 ottobre 2002, demanda ai Comuni la competenza di provvedere al trasporto gratuito degli alunni della

scuola dell'obbligo e medie superiori che si recano presso altro Comune per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie, qualora nel Comune di residenza non esista la corrispondente scuola pubblica statale o paritaria;

Premesso che l'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica di concerto con l'Assessorato all'Economia con D.A. n.17 del 25 febbraio 2019, ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della L.r. n.24/2018, ha approvato il riparto della somma destinata ai comuni in stato di dissesto, dal quale si evince che al Comune di Favara è stata assegnata la somma di € 68.484,45 per il rimborso delle spese di trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n.59 del 22 luglio 2019: Proposta di Deliberazione Consiliare - Provvedimenti ai sensi dell'art.250 comma 2 del TUEL "Adeguamento degli stanziamenti per il rimborso delle spese di trasporto interurbano sostenute dagli alunni delle scuole medie superiori . Richiesta P.O. 1 - Approvazione variazione di bilancio 2015/2017 esercizio 2018;

Considerato che l'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali rimborsa la spesa sostenuta non in riferimento all'anno scolastico ma nell'esercizio finanziario, si ritiene opportuno assegnare il contributo delle spese agli studenti pendolari che hanno frequentato gli Istituti di Scuola Secondaria di 2° grado, che non sono presenti nel nostro territorio, negli anni scolastici di seguito specificati:

- a) Anno scolastico 2017/2018 - per i mesi da gennaio a maggio 2018
- b) Anno scolastico 2018/2019 - per i mesi da settembre a dicembre 2018;

Considerato che occorre impegnare la somma di € 68.484,45 assegnata al Comune di Favara dall'Assessorato Regionale per il pagamento del per il rimborso delle spese sostenute per il trasporto interurbano per il periodo gennaio/maggio e settembre/dicembre 2018 ;

Ritenuto di procedere ad accertare e impegnare la somma di € 68.484,45 per l'erogazione del contributo;

Richiamato l'art. 183 comma 1 il quale recita che l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con il quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare , determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151;

Che ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D. lgs 267/2000 occorre provvedere all'impegno esercizio 2018 ;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente accertamento in entrata a valere sul Cap./Art. 813/0 del bilancio di previsione ;

#### DETERMINA

- 1) Di accertare ai sensi dell'art.179 del D.lgs. n.267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2) al D.lgs. n.118/2011, la somma di seguito indicata, con imputazione all'esercizio in cui è esigibile ;
- 2) Di impegnare ai sensi dell'art. 183 del D.lgs n. 267/2000 la seguente somma corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata per provvedere al rimborso degli abbonamenti degli alunni che frequentano le scuole medie superiori - ai sensi della L.R. n.24 del 26 maggio 1973 modificata con l'art. 9 della L.R. n.14 del 3 ottobre 2002 - per il periodo da gennaio/maggio e da settembre/dicembre 2018

Cap/Art	8130/1	Descrizione	Servizio trasporto gratuito alunni pendolari scuole medie superiori	
Intervento		Miss/Prog.		P.d C Finanziario
Centro di Costo		Compet. Econ		Spesa non ricorrente
SIOPE		CIG		CUP
Creditore	alunni aventi diritto al contributo			
Causale	<b>Servizio trasporto gratuito alunni pendolari scuole medie superiori ai sensi della L.R. n.24/73 e ss.mm.ii.</b>			
Modalità Finanz.	<b>Finanziamento Regionale</b>			
Imp./Pren. N.		Importo	68.484,45	Frazionabile in 12

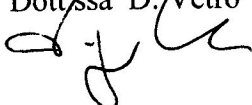
- 3) Di imputare la spesa complessiva di € 68.484.45 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, come segue ;

Prog.	Esercizio	Cap/Art	Importo
6	2018	ed 1 813 missione 4	€ 68.484,45

- 4) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.
- 5) Di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi ai sensi dell'art. 163 comma 5 lettera c);
- 6) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole e reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio;
- 7) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che :  
il presente provvedimento oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto si provvede all'impegno delle somme per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui D.lgs.33/2013;
- 9) Di trasmettere il presente provvedimento:  
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;  
- all'Ufficio di segreteria che provvederà alla pubblicazione entro il termine perentorio fissato dall'art. 18 della L.R. 16 dicembre 2008, n. 22 sostituito dall'art. 6 della L.R. 11/2015 pena la nullità dell'atto;

La Responsabile del Servizio 2

Dott.ssa D. Vetro



La Responsabile della P.O. n.3

Dott.ssa G. Faletta



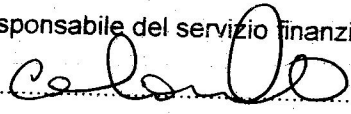
**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE  
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 02/12/2018

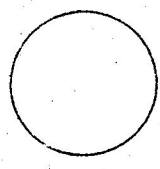
Il Responsabile del servizio finanziario  


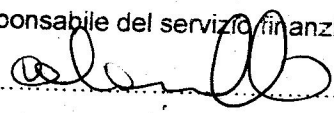
**ATESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap/Art.	Esercizio
acc. 3125	02/12/2018	68.484,45	2040/13	2018
acc. 5522	02/11/2018	68.484,45	81300/1	2018

Date 02/12/2018



Il Responsabile del servizio finanziario  


Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

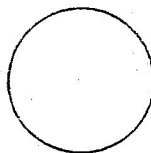


N. .... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 04 DIC 2019 ..... al .....

Data, .....



Il Responsabile del servizio

.....

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

di concerto con

l'Assessore per l'Economia

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di Stabilità regionale";

**VISTO** il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, a seguito della riduzione disposta dalla lett. b) del comma 8 dell'art. 4 della L.r. n. 16/2017, sono state determinate in **338.000.000,00 euro** le assegnazioni regionali di parte corrente in favore dei Comuni per l'esercizio finanziario 2018;

**VISTA** il comma 7 dell'art. della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24 con il quale – al fine di dare parziale copertura a nuovi interventi in favore dei comuni da finanziare a valere sulle richiamate assegnazioni regionali – è stata incrementata di **7.900.000,00 euro** l'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i., rideterminando in **345.900.000,00 euro** l'ammontare complessivo da assegnare per l'anno 2018;

**CONSIDERATO** che, a valere sui richiamati trasferimenti regionali per l'anno 2018, per effetto delle norme di seguito specificate sono state autorizzati i seguenti interventi:

- contributo di **6.000.000,00 euro** in favore delle Isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare (comma 7 dell'art. 1 della L.r. n. 27/2016);
- anticipazioni da concedere ai Comuni per l'importo di **1.000.000,00 di euro**, ai sensi del comma 6 dell'art. 4 della L.r. n. 16/2017;
- contributo di **3.476.000,00 euro** per far fronte alle emergenze finanziarie dei Comuni che hanno dichiarato il dissesto finanziario dal 2011 al 2016 (comma 8bis dell'art. 6 della L.r. n. 9/2015, comma 9 dell'art. 1 della L.r. n. 27/2016, comma 5 dell'art. 19 della L.r. n. 8/2017 e art. 3 L.r. n. 19/2017);
- contributo di **1.500.000,00 euro** da destinare ai Comuni in stato di dissesto, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 e del comma 12 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018;
- contributo di **150.000,00 euro**, destinato a all'ANCI Sicilia per favorire il processo di integrazione con l'URPS, di cui al comma 11 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016;
- compartecipazione regionale ai contributi statali in favore dell'associazionismo comunale per l'anno 2018, pari a **679.535,19 euro**, prevista dall'art. 19 della L.r. n. 8/2018;

*Qua*

*Q*

L.r. n. 27/2016, la Regione garantisce la copertura degli oneri finanziari relativi al personale a tempo determinato dei comuni in stato di dissesto ed a quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dagli enti utilizzatori nell'anno 2014, fermo restando che eventuali maggiori oneri ricadono sulle assegnazioni di cui comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

**VISTI** il comma 21 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i. ed il comma 7 dell'art. 26 della L.r. n. 8/2018 i quali prevedono che la copertura di quota parte degli oneri riferiti ai percorsi di stabilizzazione ed alle misure di fuoriuscita dal bacino del personale a tempo determinato degli Enti locali, sia garantita a carico dei trasferimenti ordinari in favore dei comuni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

**VISTO** il comma 4 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 il quale prevede che - a sostegno dei comuni che entro il 2017 hanno ottenuto l'approvazione da parte della Corte dei Conti del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e che abbiano posto in essere alla data di entrata in vigore della predetta legge tutti gli obiettivi intermedi previsti nei rispettivi piani - in sede di riparto previsto dall'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, è garantita, nell'ambito delle assegnazioni ordinarie per il triennio 2018-2020, un'assegnazione di parte corrente non inferiore a quella dell'anno 2015;

**VISTO** il comma 15 del citato art. 7 della L.r. n. 3/2016 - come modificato, dal comma 6 dell'art. 1 della L.r. n. 27/2017 ed in ultimo dal comma 5 dell'art. 14 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 - che prescrive, ai fini del riparto delle risorse in argomento, di garantire ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti secondo le disposizioni del comma 2 dell'art. 156 del d.lgs. n. 267/2000, un'assegnazione di parte corrente complessiva non inferiore a quella dell'anno 2015;

**VISTO** il D.A. n. 201 del 31 luglio 2018 con il quale è stato approvato il riparto provvisorio della somma complessiva di 286.525.432,54 euro, a titolo di trasferimenti correnti in favore dei Comuni dell'Isola, al netto della perequazione da operare ai sensi del citato comma 4 dell'art. 15 della L.r.n. 8/2018;

**CONSIDERATO** che con il medesimo provvedimento è stata, altresì, autorizzata l'assegnazione in favore dei Comuni delle prime tre trimestralità dei trasferimenti in argomento per l'anno 2018, riservandosi di procedere all'assegnazione della quarta trimestralità a seguito del riparto *definitivo da effettuare "dopo l'assegnazione delle risorse destinate a titolo di riserva"* al fine di *"riequilibrare le somme assegnate"*, secondo la previsione del comma 1 dell'art. 14 della L.r.n. 8/2018, di modifica del citato comma 3 art. 6 L.r.n. 5/2014;

**CONSIDERATO** che, al netto delle riserve di legge sopra specificate, le assegnazioni ai Comuni siciliani di cui al comma 1 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., da ripartire per l'anno 2018 risultano pari a **286.912.464,81 euro**;

**CONSIDERATO** che, nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i, nella seduta del 19 luglio 2018, la Conferenza Regione-Autonomie locali ha valutato positivamente il riparto provvisorio delle risorse previste dal comma 1 dell'art. 6 della medesima legge regionale, in base ai due criteri fondamentali della popolazione e dell'assegnazione storica (disposto con il citato D.A. n. 201/2018);

**CONSIDERATO** altresì che, al fine del riparto definitivo, la proposta del Governo regionale - riferita all'attuazione della disposizione introdotta dal comma 1 dell'art. 14 della L.r. n. 8/2018, che prevede l'obbligo del riequilibrio delle singole quote da attribuire ai comuni - è stata approvata dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 6 febbraio 2019;

**VISTO** il documento di sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 6 febbraio 2019, trasmesso con nota prot. n. 2567 del 15 febbraio 2019,

nel corso della quale, tra l'altro, sono state approvate le modalità di riparto definitivo proposte dal Governo regionale, in conformità alla disciplina sopra richiamata;

**CONSIDERATO**, in particolare, che la Conferenza Regione-Autonomie Locali ha previsto di procedere al riequilibrio di cui al comma 1 dell'art. 14 della n. 8/2018 come di seguito precisato:

- a) considerare quali importi da riequilibrare quelli ottenuti aggiungendo alle somme ripartite con il citato D.A. n. 201/2018 (perequate al fine della copertura delle quote complementari del personale precario dei Comuni, tenuto conto del loro aggiornamento) le ulteriori somme assegnate nel corso dell'anno 2018 in virtù delle seguenti disposizioni di legge:
  - comma 3 art. 15 L.r. n. 8/2018 (rimborso delle spese per il trasporto interurbano degli alunni scuole medie superiori);
  - comma 5 art. 15 L.r. n. 8/2018 (riserva in favore dei comuni commissariati per infiltrazione mafiosa);
  - comma 9 art. 15 L.r. n. 8/2018 (riserva in favore dei Comuni che hanno conseguito la "bandiera blu" e la "bandiera verde");
  - comma 10 art. 15 L.r. n. 8/2018 (riserva in favore dei Comuni che hanno conseguito il riconoscimento di "borgo più bello d'Italia" e quello di "borgo dei borghi");
  - comma 11 art. 15 L.r. n. 8/2018 (riserva destinata ai Comuni che nel 2017 hanno superato la soglia del 65% della raccolta differenziata in materia di RSU);
  - comma 6 dell'art. 1 della L.r. n. 24/2018 (ulteriori risorse destinate ai comuni in stato di dissesto per il rimborso della spesa per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori);
  - comma 4 dell'art. 15 L.r. n. 8/2018 (garanzia ai Comuni con piano di riequilibrio approvato dalla Corte dei Conti di un'assegnazione di parte corrente non inferiore a quella dell'anno 2015);
- b) individuare per ciascun comune il valore di riferimento ("assegnazione teorica") determinato in base all'assegnazione pro-capite della fascia demografica di appartenenza;
- c) determinare lo scostamento percentuale dalla predetta "assegnazione teorica" delle quote da riequilibrare;
- d) ridurre, per un importo pari al 10% delle riserve considerate, l'assegnazione provvisoria dei Comuni beneficiari di riserve e per i quali l'assegnazione provvisoria (comprensiva delle riserve medesime) risulti superiore per almeno il 6% rispetto al valore teorico sopra precisato;
- e) attribuire le risorse liberate per effetto delle riduzioni di cui alla precedente lett. d) ai comuni per i quali l'assegnazione provvisoria (comprensiva delle riserve) risulti inferiore per almeno il 60% del valore teorico, come meglio specificato nelle successive lettere;
- f) incrementare del 5% l'assegnazione provvisoria (escluse riserve) dei comuni per i quali lo scostamento risulta compreso tra il 60% e il 100%;
- g) distribuzione delle eventuali ulteriori risorse tra i comuni per i quali lo scostamento risulta superiore al 100%.

**CONSIDERATO** che, in sede di Conferenza Regione-Autonomie Locali, è stato, altresì, convenuto che le somme riferite alle "quote complementari" non coperte con il fondo di cui all'art. 30, comma 7, della L.r. n. 5/2014 e s.m.i. del personale stabilizzato nel corso dell'anno 2018 (da garantire ai sensi del comma 21 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e del comma 7 dell'art. 26 della L.r. n. 8/2018) vengano considerate nell'ambito delle specifiche quote dei trasferimenti regionali in argomento da assegnare ai comuni interessati, come determinate a seguito del riparto definitivo, unitamente a quelle relative alle unità di personale ancora in servizio a tempo determinato;

**VISTE** la nota n.1453 del 23 gennaio 2019 con la quale il Servizio 2 “Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali” di questo Dipartimento ha comunicato, tra l’altro, gli importi delle quote complementari del personale degli Enti locali rideterminate a seguito del riparto definitivo per l’anno 2018 del Fondo straordinario *ex art. 30*, comma 7, della L.r. n. 5/2014 e s.m.i e la successiva prot. n. 2681 del 19 febbraio 2019 con la quale il medesimo Servizio 2 precisa che gli importi delle quote complementari di cui all’allegato “A” alla predetta nota n. 1453/2019 comprendono le quote complementari delle unità di personale stabilizzate nell’anno 2018;

**VISTA** la nota prot. n. 10100 del 12 luglio 2018, con la quale il Servizio 1 “Assetto istituzionale e territoriale” del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha precisato che i Comuni in possesso dei requisiti per essere ammessi al beneficio previsto dal citato comma 4 dell’art.15 della L.r. n. 8/2018 sono i seguenti: Motta Camastra, Racalmuto, Giardini-Naxos, Campobello di Licata, Leonforte, Tremestieri Etneo ed Avola;

**RITENUTO** di dovere procedere all’incremento delle somme, determinate in base ai due criteri fondamentali della popolazione e dell’assegnazione storica con il citato D.A. n. 201/2018, per gli importi specificati nelle colonne “G” ed “H” dell’allegato 1 al presente decreto, al fine di tenere conto, rispettivamente, delle disposizioni di cui ai commi 10, lett. a), 11 e 21 dell’art. 3 della L.r. n. 27/2016 ed al comma 7 dell’art. 26 della L.r. n. 8/2018 e di cui al comma 4 dell’art.15 della medesima L.r..8/2018;

**VISTO** il D.A. n. 220 del 9 agosto 2018 con il quale è stata ripartita la somma di 5.000.000,00 di euro da destinare ai comuni per il rimborso delle spese sostenute per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi del richiamato comma 3 dell’art.15 L.r. n. 8/2018;

**VISTO** il D.A. n. 221 del 9 agosto 2018 con il quale è stato disposto il riparto della somma complessiva di 2.000.000,00 di euro da destinare, ai sensi dei commi 9 e 10 art. 15 L.r. n. 8/2018, ai comuni che hanno ottenuto il riconoscimento di “*Bandiera Blu*” o quello di “*Bandiera Verde*” ovvero i riconoscimenti di “*Borgo più bello d’Italia*” o di “*Borgo dei Borghi*”;

**VISTO** il D.A. n. 268 del 26 settembre 2018 con il quale è stata ripartita la somma complessiva di 1.000.000,00 di euro da assegnare, ai sensi del comma 5 dell’art.15 L.r. n. 8/2018, ai Comuni dell’Isola che, alla data di entrata in vigore della citata legge regionale n. 8/2018, sono stati commissariati ai sensi dell’articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il D.A. n. 362 del 6 dicembre 2018 con il quale è stata ripartita la somma complessiva di 2.000.000,00 di euro da destinare, ai sensi del comma 11 art. 15 L.r. n. 8/2018, ai comuni dell’Isola che nell’anno 2017 hanno superato la soglia del 65 per cento di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;

**CONSIDERATO** che, in sede di riparto definitivo dei trasferimenti regionali di parte corrente di cui al comma 1 dell’art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i., occorre procedere al riparto della somma di 1.600.000,00 di euro destinata, ai sensi del richiamato comma 6 dell’art. 1 della L.r. n. 24/2018, ai comuni in dissesto per il rimborso della spesa relativa al trasporto interurbano alunni delle scuole superiori;

**VISTA** la nota prot. n. 12964 del 5 febbraio 2019, con la quale il Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – ha fornito l’elenco dei Enti locali della Regione Siciliana in stato di dissesto alla data di entrata in vigore della sopra richiamata L.r. n. 24/2018, destinatari della riserva di cui al predetto comma 6 dell’art. 1 della medesima L.r. n. 24/2018;

**VISTA** la nota prot. n. 2698 dell’8 febbraio 2019 con la quale il comune di Mussomeli ha fornito l’attestazione in ordine alla spesa sostenuta nell’anno 2017 riferita al trasporto degli alunni delle scuole medie superiori, dichiarando una spesa di 9.000,00 euro;



**VISTA** l'attestazione trasmessa con P.E.C. prot. n. 2544 del 13 febbraio 2019 del comune di Partinico dalla quale si evince che il medesimo comune nell'anno 2017 ha sostenuto la spesa di 35.198,60 euro per il trasporto degli alunni delle scuole medie superiori;

**RITENUTO** di dover provvedere, in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 1 della L.r. n. 24/2018, a ripartire la somma di 1.600.000,00 euro tra i comuni in dissesto alla data di entrata in vigore della L.r. n. 24/2018, in proporzione alla spesa sostenuta nell'anno 2017 per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole superiori in relazione alla quale i comuni interessati hanno fornito apposita attestazione e come dettagliatamente indicato nella colonna "N" dell'allegato "1" al presente decreto;

**CONSIDERATO** che, in sede di riparto disposto con il DA n. 220 del 9 agosto 2018 della somma di 5.000.000,00 di euro destinata al rimborso delle spese sostenute per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi del richiamato comma 3 dell'art.15 L.r. n. 8/2018, per mero errore materiale, è stata indebitamente riconosciuta la somma di 24.328,34 euro al Comune di Bagheria che ha attestato una spesa sostenuta nell'anno 2017, pari a zero;

**RITENUTO**, pertanto, di dovere provvedere - come indicato nella colonna "J" dell'allegato "1" al presente provvedimento - alla rideterminazione del riparto disposto con il sopra citato D.A. n. 220 del 9 agosto 2018, annullando l'assegnazione della predetta somma non dovuta al comune di Bagheria e considerando, altresì, la spesa sostenuta nell'anno 2017 dai comuni di Mussomeli e di Partinico secondo quanto si evince dalle richiamate attestazioni trasmesse dai comuni medesimi;

**RITENUTO**, per quanto sopra rappresentato, di dovere provvedere - in attuazione del comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. ed in conformità a quanto stabilito dalla Conferenza Regione-Autonomie locali - al riparto definitivo della somma complessiva di **286.912.464,81 euro**, da destinare ai Comuni per l'anno 2018, ai sensi del comma 1 del medesimo art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i. come dettagliatamente specificato nella colonna "R" dall'allegato "2" al presente decreto;

*per quanto sopra esposto*

## D E C R E T A

### Art. 1

Il riparto della somma di 5.000.000,00 di euro, destinata ai comuni per il rimborso delle spese di trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi del comma 3 dell'art.15 L.r. n. 8/2018, disposto con il DA n. 220 del 9 agosto 2018, è rideterminato come indicato nella colonna "J" dell'allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

### Art. 2

E' approvato il riparto della somma di 1.600.000,00 euro destinata ai comuni in stato dissesto, per il rimborso delle spese di trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della L.r. n. 24/2018, come indicato nella colonna "N" dell'allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

### Art. 3

In attuazione del comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. ed in conformità a quanto stabilito dalla Conferenza Regione-Autonomie locali, è approvato il riparto definitivo della somma complessiva di 286.912.464,81 euro, quali trasferimenti regionali di cui



al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i, destinati ai Comuni per l'anno 2018, come specificato nella colonna "R" dell'allegato n. 2 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

#### Art. 4

Le quote attribuite a ciascun comune per effetto del riparto approvato con il presente decreto comprendono le quote complementari non coperte con il fondo di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i, del relativo personale, garantite dalla Regione per l'anno 2018 ai sensi dei commi 10, lett. a), 11 e 21 dell'art. 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27, nonché del comma 7 dell'art. 26 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8.

#### Art. 5

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dal comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, è fatto obbligo ai Comuni assegnatari di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite, al netto della quota complementare di rispettiva pertinenza, con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.

#### Art. 6

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 9 dell'art. 1 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, è fatto obbligo, altresì, ai Comuni assegnatari di spendere almeno il 10 per cento delle somme loro trasferite, al netto della quota complementare di rispettiva pertinenza, da destinare all'assistenza dei disabili gravi.

#### Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 25-02-2019

L'Assessore per l'Economia

*Giuseppe Armano*

Il Dirigente del Servizio

Maria Teresa Tornabene

*Maria Teresa Tornabene*

L'Assessore per le Autonomie locali  
e la Funzione pubblica

*Grasso*

Il Dirigente Generale

Margherita Rizza

*Margherita Rizza*

Prov.	CODICE ISTAT	Comune	Popolazione al 31 gennaio 2017	QUOTE DA RIEQUILIBRIARE (comprensive di riserve)	Assegnazione principale per fascia demografica	Assegnazione teorica in base alle assegnazioni principali della fascia demografica	Scostamento tra quote da riequilibrare e assegnazione teorica	Scostamento % dal valore "teorico"	Totale riserve (esclusa quella per trasporre alcuni da destinare a tutti i comuni)	codici comuni per riduzioni (cod. 1 se < -6% e se >=0 e altre salve le "prequazioni")	L=10% di J	M codici comuni per incrementi del 5% (cod. 1 se < 100%)	N codici comuni per incrementi dell'8,708% (cod. 1 se > 100%)	O Incrementi del 5%	P Incrementi del 8,708%	Quote riserve di parte corrente per l'anno 2018 comprensive di prepagamenti per q complementari e per comuni in riequilibrio	R=Q-L+O+P	RIPARTO DEFINITIVO 2018 (al netto delle riserve)
A	B	C	D	E	F	G	H = G - E	I = H/E%	J	K	L	M	N	O	P	Q	R=Q-L+O+P	
	87032	Palagonia	16.939	€ 592.803,22		€ 760.907,25	€ 168.103,53	28,27%	-	0	-	0	0	-	-	€ 592.803,22	€ 592.803,22	
	84028	Porto Empedocle	16.916	€ 598.885,78		€ 773.574,55	€ 175.188,77	29,28%	-	0	-	0	0	-	-	€ 598.885,78	€ 598.885,78	
	87009	Sorda	17.088	€ 632.449,16		€ 779.153,66	€ 146.704,49	23,20%	-	0	-	0	0	-	-	€ 510.034,40	€ 510.034,40	
	89006	Catani	17.768	€ 641.263,35		€ 812.536,61	€ 170.773,45	26,61%	-	0	-	0	0	-	-	€ 630.612,46	€ 630.612,46	
	87005	Acisanti/Anonno	18.052	€ 552.101,06		€ 825.524,23	€ 283.423,17	46,86%	-	0	-	0	0	-	-	€ 523.393,59	€ 523.393,59	
	87002	Acicastello	18.674	€ 599.078,03		€ 853.968,50	€ 254.890,47	42,55%	-	0	-	0	0	-	-	€ 588.042,96	€ 588.042,96	
	84033	Ribera	19.055	€ 919.805,13		€ 871.591,77	€ -48.413,37	-5,26%	€ 379.240,04	0	-	0	0	-	-	€ 580.288,38	€ 580.288,38	
	87009	Bronte	19.116	€ 714.639,59		€ 874.181,32	€ 159.541,73	22,32%	-	0	-	0	0	-	-	€ 714.639,59	€ 714.639,59	
	86008	Portofino	19.505	€ 1.209.645,61		€ 991.970,42	€ -317.675,19	-26,20%	€ 159.435,64	1	€ 109.467,33	0	0	-	-	€ 1.010.209,97	€ 1.010.209,97	
			728.413	€ 33.328.871,53		€ 33.328.871,53	-	0,00%	€ 1.955.725,02	1	€ 109.467,33	0	0	-	-	€ 15.850,00	€ 30.528.633,47	€ 30.433.004,11
	82079	Villabate	20.212	€ 507.192,61		€ 650.528,35	€ 143.335,76	28,27%	-	0	-	0	0	-	-	€ 507.192,61	€ 507.192,61	
	87051	Tremestieri Etneo	20.359	€ 647.407,88		€ 855.309,96	€ 207.902,08	32,12%	-	0	-	0	0	-	-	€ 646.409,68	€ 646.409,68	
	89016	Rossini	21.322	€ 629.317,45		€ 686.306,74	€ 56.989,29	9,06%	-	0	-	0	0	-	-	€ 612.846,47	€ 612.846,47	
	86014	Piazza Armerina	21.782	€ 697.192,36		€ 701.111,10	€ 3.920,74	0,56%	-	0	-	0	0	-	-	€ 693.865,02	€ 693.865,02	
	89014	Pachino	22.653	€ 789.927,49		€ 716.595,39	€ -73.332,10	-9,28%	-	0	-	0	0	-	-	€ 789.927,49	€ 789.927,49	
	89009	Florida	22.776	€ 840.879,04		€ 731.498,31	€ -109.380,73	-13,01%	-	0	-	0	0	-	-	€ 769.942,44	€ 769.942,44	
	85016	San Cataldo	22.855	€ 599.653,68		€ 735.972,41	€ 136.318,73	22,73%	-	0	-	0	0	-	-	€ 596.428,39	€ 596.428,39	
	84027	Palma di Montebello	22.962	€ 902.890,17		€ 739.094,61	€ -163.795,54	-18,14%	-	0	-	0	0	-	-	€ 846.315,33	€ 846.315,33	
	87041	San Giovanni la Punta	23.270	€ 601.606,16		€ 749.008,44	€ 147.402,26	24,50%	-	0	-	0	0	-	-	€ 601.073,80	€ 601.073,80	
	89011	Lentini	23.761	€ 629.447,53		€ 764.812,61	€ 135.365,08	21,51%	-	0	-	0	0	-	-	€ 629.447,53	€ 629.447,53	
	87008	Blancaville	24.040	€ 862.144,45		€ 773.792,99	€ -88.351,47	-10,25%	-	0	-	0	0	-	-	€ 818.888,99	€ 818.888,99	
	89013	Noio	24.074	€ 796.999,97		€ 724.887,37	€ -22.112,60	-2,77%	€ 14.276,82	0	€ 11,7%	0	0	-	-	€ 765.586,91	€ 765.586,91	
	87019	Gravina di Catania	25.615	€ 834.260,20		€ 824.988,66	€ -9.271,54	-1,17%	-	0	-	0	0	-	-	€ 832.200,43	€ 832.200,43	
	82070	Termini Imerese	26.144	€ 1.081.628,14		€ 841.515,97	€ -206.250,68	-19,07%	-	0	-	0	0	-	-	€ 778.554,10	€ 778.554,10	
	86011	Scodi	27.196	€ 800.106,57		€ 877.984,66	€ 77.878,09	9,73%	-	0	-	0	0	-	-	€ 790.124,54	€ 790.124,54	
	85013	Niscemi	27.277	€ 800.106,57		€ 887.930,67	€ 87.824,10	10,97%	-	0	-	0	0	-	-	€ 849.770,95	€ 849.770,95	
	86009	Enna	27.586	€ 860.479,39		€ 912.359,08	€ 46.090,63	4,98%	-	0	-	0	0	-	-	€ 889.420,58	€ 889.420,58	
	87017	Erice	27.605	€ 860.479,39		€ 1.013.044,37	€ 313.790,66	37,0%	€ 116.231,19	0	-	0	0	-	-	€ 861.924,86	€ 861.924,86	
	87007	Belpasso	27.928	€ 828.520,32		€ 1.016.359,71	€ 456.863,57	45,01%	€ 27.084,91	0	€ 2.708,49	0	0	-	-	€ 1.462.508,12	€ 1.462.508,12	
	82048	Milimari	28.081	€ 736.441,13		€ 903.863,60	€ 167.422,47	22,73%	-	0	-	0	0	-	-	€ 801.347,41	€ 801.347,41	
	87003	Acicaterina	29.671	€ 862.027,34		€ 955.042,08	€ 93.014,75	10,79%	-	0	-	0	0	-	-	€ 849.470,95	€ 849.470,95	
	86003	Comiso	30.209	€ 926.268,45		€ 992.539,24	€ 66.270,79	7,14%	-	0	-	0	0	-	-	€ 892.420,58	€ 892.420,58	
	89002	Milazzo	31.473	€ 981.665,31		€ 1.073.042,37	€ 93.377,06	9,20%	€ 116.231,19	0	-	0	0	-	-	€ 881.924,86	€ 881.924,86	
	81006	Avola	31.576	€ 1.473.223,28		€ 1.016.359,71	€ -456.863,57	-31,01%	-	0	-	0	0	-	-	€ 849.470,95	€ 849.470,95	
	82054	Castelvetrano	31.847	€ 2.064.864,74		€ 1.020.065,29	€ -665.291,31	-64,53%	€ 480.043,02	0	-	0	0	-	-	€ 1.230.037,52	€ 1.230.037,52	
	82054	Partinico	31.847	€ 2.064.864,74		€ 1.020.065,29	€ -665.291,31	-64,53%	€ 480.043,02	1	€ 2.708,49	0	0	-	-	€ 2.031.923,64	€ 2.031.923,64	
	82054	Masciucchia	32.059	€ 652.705,69		€ 1.020.065,29	€ -1.039.782,16	-50,36%	€ 27.084,91	0	-	0	0	-	-	€ 2.031.923,64	€ 2.031.923,64	
	84017	Favara	32.527	€ 1.768.942,32		€ 1.046.970,24	€ -721.972,08	-40,81%	-	0	-	0	0	-	-	€ 1.685.651,19	€ 1.685.651,19	
	84011	Canicattì	35.766	€ 784.482,21		€ 1.151.226,32	€ 366.744,08	46,75%	-	0	-	0	0	-	-	€ 780.447,81	€ 780.447,81	
	87006	Adrano	35.894	€ 883.544,08		€ 1.151.226,32	€ 366.744,08	46,75%	-	0	-	0	0	-	-	€ 881.924,86	€ 881.924,86	
	89021	Augusta	36.091	€ 1.470.245,53		€ 1.161.687,30	€ -308.558,23	-20,99%	€ 65.450,33	0	-	0	0	-	-	€ 875.614,42	€ 875.614,42	
	84021	Licata	37.407	€ 978.279,14		€ 1.204.046,35	€ 225.767,21	23,08%	-	0	-	0	0	-	-	€ 1.390.644,52	€ 1.390.644,52	
	87011	Chirigione	38.493	€ 1.146.340,27		€ 1.239.002,22	€ 92.661,96	8,08%	-	0	-	0	0	-	-	€ 973.913,59	€ 973.913,59	
	82021	Canici	38.627	€ 1.097.733,45		€ 1.243.315,38	€ 145.581,93	13,26%	€ 158.244,88	0	-	0	0	-	-	€ 1.146.340,27	€ 1.146.340,27	
	82049	Montale	39.187	€ 1.428.127,34		€ 1.261.340,51	€ -166.786,83	-11,68%	€ 69.764,80	0	-	0	0	-	-	€ 905.275,25	€ 905.275,25	
	83005	Scacca	40.713	€ 1.128.127,34		€ 1.310.458,98	€ 182.331,64	16,16%	-	0	-	0	0	-	-	€ 890.080,72	€ 890.080,72	
	83005	Barcellona Pozzo di Gotto	41.487	€ 1.208.059,59		€ 1.395.372,28	€ 187.312,69	15,52%	-	0	-	0	0	-	-	€ 1.124.915,96	€ 1.124.915,96	
	83003	Palermo	43.371	€ 1.945.598,34		€ 1.546.105,34	€ -400.707,00	-20,63%	-	0	-	0	0	-	-	€ 1.488.689,82	€ 1.488.689,82	
	87029	Mistebiano	49.634	€ 1.146.091,29		€ 1.597.605,70	€ 452.514,41	39,52%	-	0	-	0	0	-	-	€ 1.323.863,01	€ 1.323.863,01	
	87012	Mazara del Vallo	51.604	€ 1.991.051,21		€ 1.651.015,53	€ -340.035,68	-17,08%	-	0	-	0	0	-	-	€ 1.134.277,43	€ 1.134.277,43	
	87004	Acraia	52.574	€ 1.991.051,21		€ 1.632.237,62	€ -358.813,59	-17,9%	-	0	-	0	0	-	-	€ 1.896.415,52	€ 1.896.415,52	
	86006	Modica	54.822	€ 2.159.694,01		€ 1.754.939,32	€ -404.754,70	-18,74%	-	0	-	0	0	-	-	€ 1.921.686,28	€ 1.921.686,28	
	82006	Burgina	55.373	€ 2.159.694,01		€ 1.782.331,07	€ -377.362,94	-17,48%	-	0	-	0	0	-	-	€ 1.254.681,97	€ 1.254.681,97	
	84001	Argento	59.605	€ 2.107.427,23		€ 1.918.549,54	€ -188.877,69	-8,96%	-	0	-	0	0	-	-	€ 2.097.445,20	€ 2.097.445,20	

Handwritten signature

Handwritten initials